

COMUNICATO STAMPA

**L'ANMIL CELEBRA LA 64^a EDIZIONE DELLA
GIORNATA NAZIONALE PER LE VITTIME DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO
Domenica 12 Ottobre 2014
A FIRENZE, LA MANIFESTAZIONE NAZIONALE
CON IL MINISTRO POLETTI E LE MASSIME ISTITUZIONI**

Roma, 12 ottobre 2014 – L'ANMIL celebra oggi in tutta Italia la 64^a Giornata Nazionale per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro - istituzionalizzata nel '98 con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri su richiesta dell'Associazione - sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e a Firenze, nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio, si svolgerà, dalle 10.00 alle 13.00, la **manifestazione principale**.

Interverranno sui temi della sicurezza e della tutela che deve essere garantita alle vittime degli incidenti sul lavoro con il Presidente nazionale ANMIL Franco Bettoni: il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti; il Sottosegretario del MIUR Gabriele Toccafondi; la Presidente della Commissione di inchiesta sugli infortuni sul lavoro del Senato Camilla Fabbri; il Presidente della Commissione Lavoro alla Camera Cesare Damiano; il Presidente del CIV INAIL Francesco Rampi; il Presidente dell'INAIL Massimo De Felice; il Vice Presidente Confartigianato Claudio Miotto; il Segretario Confederale UIL Paolo Carcassi; il Responsabile nazionale Salute e sicurezza CGIL Sebastiano Calleri; la Responsabile nazionale Salute e sicurezza sul lavoro CISL Cinzia Frasccheri; il Presidente Confindustria Firenze, Simone Bettini e il Presidente della CNA Firenze Andrea Calistri.

Apriranno con un saluto i lavori che saranno coordinati dal vicecaporedattore di Repubblica Toscana Fabio Galati: l'Assessore al lavoro Federico Gianassi; il Presidente della Provincia Andrea Barducci; il Presidente della Regione, Enrico Rossi e per l'ANMIL il Presidente territoriale ANMIL, Pietro Salvini e il Presidente regionale ANMIL, Omero Petrucci.

Tra i temi sul tappeto che secondo il **Presidente nazionale ANMIL Franco Bettoni** necessitano di un serio approfondimento perché considerati di particolare rilevanza per le vittime del lavoro: quello degli **indennizzi per danno biologico** per i quali non è ancora stato adottato un meccanismo di rivalutazione annuale automatico (a differenza di tutte le altre prestazioni sociali); il **reinserimento lavorativo** che rende necessaria una riconsiderazione della normativa in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità che consenta una concreta possibilità di occupazione; la previsione dell'**insegnamento della sicurezza** e della prevenzione per i giovani **all'interno dei percorsi didattici** obbligatori e per questo, da oltre 15 anni, l'ANMIL è presente nelle scuole con i propri volontari, vittime del lavoro che raccontano agli studenti le storie di infortunio vissute, quali "Testimonial della sicurezza". L'esperienza decennale dell'ANMIL in questo campo ha confermato che tale approccio alla trattazione di un tema così delicato crea un impatto emozionale talmente forte da incidere in modo concreto e positivo sui comportamenti nel breve e nel lungo periodo.

Stando alle statistiche INAIL sul fenomeno infortunistico relative al 2013, a livello nazionale c'è stato un calo complessivo di circa 52mila infortuni (pari a -7,8%) passando da circa 657.000 casi denunciati nel 2012 a 605.000 nel 2013. Mentre si è avuta una crescita delle malattie professionali aumentate di ben 5.173 unità, passando dalle 46.161 patologie denunciate nel 2012 alle 51.334 nel 2013 (+11,2%). Tuttavia mentre nel 2013 sono deceduti a seguito di infortunio 719 lavoratori, ne sono morti ben 1.475 che hanno contratto una malattia professionale e, anche dopo anni di sofferenza, sono deceduti a causa delle patologie sviluppate. Dati questi che devono fare però i conti con la diminuzione delle ore lavorate e le mancate denunce di infortuni minori.

Per maggiori informazioni sulla Giornata e le manifestazioni: www.anmil.it

Responsabile Ufficio Stampa:

Marinella de Maffutiis 06.54196205/334 - 3290582315

